

Cosenza Area Urbana

Il fatto Inchiesta del procuratore Granieri e del pm Cestone Auto stabilizzazione di Fazzolari all'Asp, la Procura chiede il rinvio a giudizio

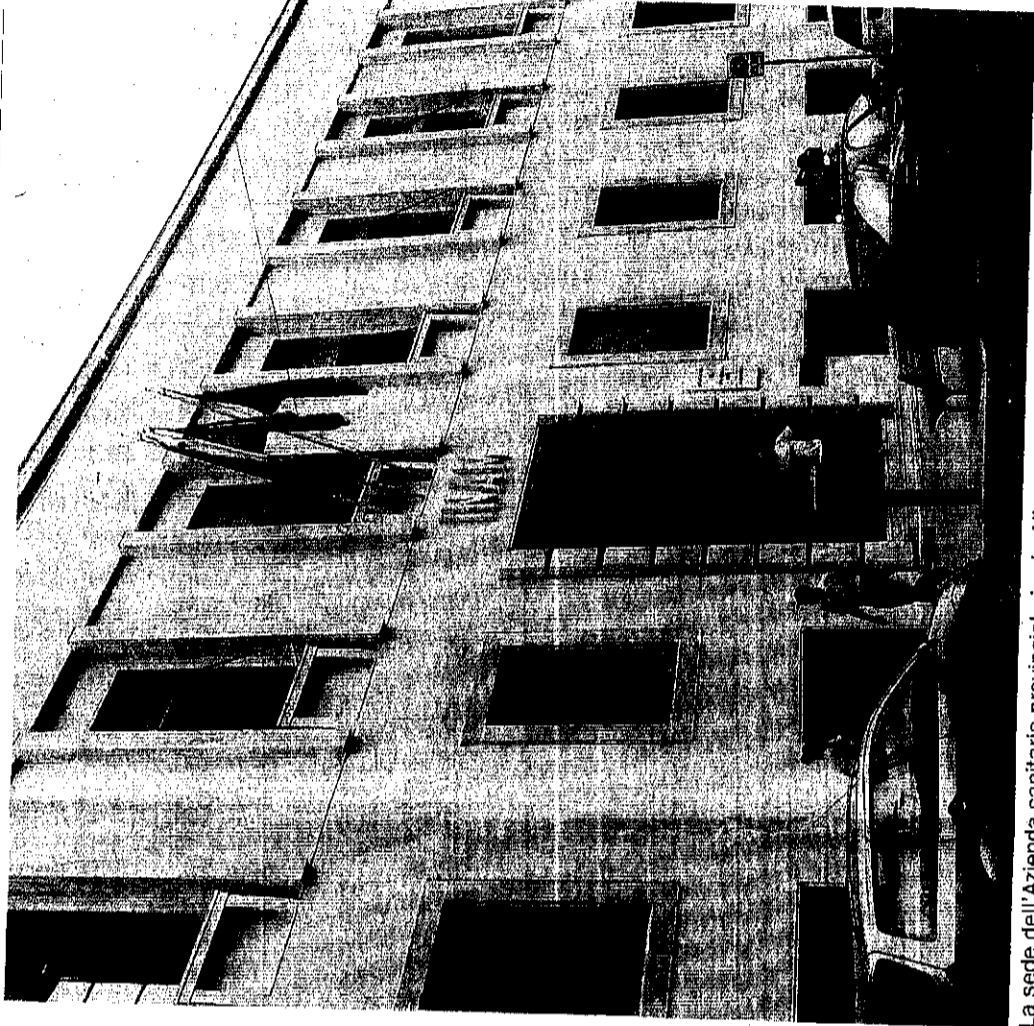
Tra gli indagati, il direttore generale dell'Azienda Franco Petramala e quello sanitario Antonio Scalzo

Giovanni Pastore

Fu una interrogazione parlamentare a innescare l'inchiesta sull'auto stabilizzazione del responsabile dell'Ufficio relazioni sindacali dell'Asp, Michele Fazzolari. Un atto circostanziato, sottoscritto dai tre senatori del Pdl, che convinse il capo del pm Dario Granieri e il sostituto Antonio Cestone ad avviare un'inchiesta nell'estate dello scorso anno. Un fascicolo che è stato definito nei mesi scorsi con la formulazione delle imputazioni, a vario titolo, nei confronti degli indagati. Adesso, la Procura è decisa a processare i presunti responsabili dell'illecito. Nei giorni scorsi, i magistrati cosentini hanno chiesto il processo nei confronti del direttore generale dell'Asp, Franco Petramala; del presunto beneficiario dell'assunzione, Fazzolari, appunto; del dirigente dell'Unità operativa Risorse umane dell'Asp, Remigio Magnelli; del direttore della medesima struttura, Daniele Bellucci; del direttore sanitario dell'Asp, Antonio Scalzo, in qualità di presidente della Commissione di valutazione delle domande finalizzate alla stabilizzazione del personale; e di Michelino Sbarra, quale membro della stessa Commissione. Tutti gli indagati (che sono difesi da un agguerrito colle-

gio difensivo formato, tra gli altri, dagli avvocati: Angelo Pugliese, Enzo Belvedere, Nimi Feraco, Giovanni Carlo Tenuta e Nicola Rendace) sono da considerarsi innocenti fino alla definizione dell'ultimo grado di giudizio.

L'indagine della Procura citata segue le tracce di un altro col quale l'Asp ha validato, nel maggio dello scorso anno, la stabilizzazione di Fazzolari. Il neoassunto era entrato nell'Azienda sanitaria nel 2008 come responsabile dell'Ufficio relazioni sindacali dell'Asp con un contratto a tempo determinato della durata di tre anni. Tuttavia, secondo l'accusa, Petramala e lo stesso Fazzolari avrebbero dichiarato l'inizio del rapporto già tre mesi prima della stipula effettiva del contratto e Magnelli, invece, avrebbe certificato, falsamente secondo l'accusa, che si era proceduto alla valutazione comparata di curricula di aspiranti al posto assegnato a Fazzolari. Ma è ciò che sarebbe accaduto successivamente a provocare in estate l'indignazione di tre senatori di centrodestra, Guido Viceconte, Salvatore Mazzaracchio e Claudio Fazzone, che denunciavano l'ipotesi irregolarità nell'atto di sindacato ispettivo n. 4-01814 indirizzato al Presidente del Consiglio e al Ministro del La-



La sede dell'Azienda sanitaria provinciale in via Alimena

Decisione dei giudici del Tribunale che lo stanno processando Torna in libertà Danilo Batacchi

I giudici del Tribunale cittadino (presidente: Giovanni Garofalo; a latere: Giusy Ferrucci e Francesca Marrazzo), accogliendo l'istanza degli avvocati Marcello Manna e Gianluca Garritano, hanno disposto la revoca della misura cautelare degli arresti domiciliari applicata nei confronti del giovane imprenditore Danilo Batacchi. L'imprenditore è finito a giudizio con l'accusa di stalking e tentata estorsione ai danni dell'ex moglie. Le indagini sul caso vennero sviluppate dai carabinieri della Stazione principale, guidati dal luogotenente Cosimo Saponangelo. Secondo l'accusa, che è sostenuta dal pm Antonio Tridico, l'idea della fine del matrimonio, senza una ragione evidente, almeno per lui, Batacchi avrebbe preteso in maniera ossessiva. E così, il quarantatreenne avrebbe iniziato a perseguitare la donna con ripetute intrusioni

Dopo le elezioni Morcavallo confermato alla guida degli avvocati

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha riletto alla presidenza, con voto unanime, Oreste Morcavallo. Segretario sarà Giovanni Spataro mentre alla carica di tesoriere è stato chiamato Angelo Pugliese. Morcavallo, 60 anni, avvocato amministrativista, autore di numerose pubblicazioni in diritto amministrativo, coordinatore regionale della Società italiana degli avvocati amministrativisti, è presidente della Fondazione scuola forense della provincia di Cosenza e vicepresidente della Camera arbitrale della Camera di Commercio. Giovanni Spataro, 46 anni, anche lui amministrativista, è componente dell'esecutivo nazionale del Cisa (Centro italiano studi amministrativi) e consigliere del coordinamento Sisa. Angelo Pugliese, 47 anni, avvocato penalista, componente della camera penale, è presidente della Fondazione antiusura "Don Carlo de Cardona".

Il presidente Morcavallo ha così commentato la sua rielezione: «Una impo- nante conferma dell'unità del Consiglio. Già verificata con la presentazione di un'unica lista ed ora riproposta con la votazione unanime. Apprezzata apertamente dal Foro con l'altissima affluenza alle urne (1606 elettori, una delle più alte percentuali avute) e la elezione al primo turno di tutti i consiglieri uscenti. Ma soprattutto un mandato aperto e convinto a continuare sull'abbrivio della modernizzazione delle strutture e dei servizi per l'Avvocatura, dei rapporti ottimali con i vertici degli Uffici Giudiziari, della costante informazione delle attività ed iniziative».

Elio Cariatì morì il 13 aprile dello scorso anno al culmine d'un litigio

bidoni della spazzatura. Il dub-

leri è accaduto in via I i i o i Maria Croc-